

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO – BANDO TERRAZZAMENTI 2020

Indice

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetti gestori	4
A.5 Dotazione finanziaria	4
B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	8
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	9
C.1 Presentazione delle domande	9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	12
C.3 Istruttoria	12
C3.a Modalità e tempi del processo	12
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	13
C3.c Valutazione delle domande	13
C3.d Integrazione documentale.....	14
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	14
C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	15
C4.a Adempimenti post concessione	15
C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo	15
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	17
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	19
D. DISPOSIZIONI FINALI	19
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	20
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	20
D.3 Proroghe dei termini	21

D.4 Ispezioni e controlli	22
D.5 Monitoraggio dei risultati	22
D.6 Responsabile del procedimento	22
D.7 Trattamento dati personali	23
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	23
SCHEDA INFORMATIVA*	23
D.9 Diritto di accesso agli atti	26
D.10 Clausola antitruffa	27
D.11 Definizioni e glossario	27
D.12 Riepilogo date e termini temporali	27
D.13 Riepilogo documentazione/obblighi	28
D.14 Allegati/Informative e Istruzioni	29
ALLEGATO 1- ELENCO DEI COMUNI LOMBARDI CLASSIFICATI COME “MONTANI” O “PARZIALMENTE MONTANI”	30
ALLEGATO 2 - MODELLO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO PER “LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO”	37
ALLEGATO 3 - INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SULL'INVITO “CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO”	43
ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)	45
ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE IMPEGNI ESSENZIALI BENEFICIARIO PRIVATO	48
ALLEGATO 6 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	50
ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'	52
ALLEGATO 8 - ISTRUZIONI ANTIMAFIA	54
ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ALTRE DI FONTI FINANZIAMENTO	59
ALLEGATO 10 - ATTESTAZIONE SPESE DI PERSONALE INTERNO	61
ALLEGATO 11- ATTESTAZIONE PRESTAZIONE D'OPERA DI TITOLARE DITTA INDIVIDUALE	63
ALLEGATO 12 - BENEFICIARI ASSOGGETTATI ALLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E PREVIDENZIALE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL	66
ALLEGATO 13 - RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI	68

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il bando rivolto a soggetti pubblici e privati persegue le finalità della salvaguardia e dello sviluppo del territorio montano e della tutela del paesaggio agrario.

Con l'iniziativa Regione finanzia la realizzazione di interventi di ripristino, conservazione e parziale completamento di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano, quali terrazzamenti e muretti a secco, oltre che interventi di ripristino di porzioni di terrazzamenti a fini colturali nonché la manutenzione straordinaria o sistemazione di sentieri e/o strade interpoderali e l'adeguamento e la sistemazione di sistemi di convogliamento delle acque, connessi a terrazzamenti coltivati esistenti.

A.2 Riferimenti normativi

- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici";
- l.r. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- l.r. 15 ottobre 2007 n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani";
- l.r. 27 giugno 2008 n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";
- l.r. 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- dgr 27 aprile 2020 n. 3088 "Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25 <<Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani>>. Modalità e criteri per la destinazione del fondo regionale per la montagna per l'annualità 2020";
- dgr 16 giugno 2020 n. 3253 "Contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano. Definizione di criteri e modalità di assegnazione (di concerto con gli assessori Rolfi e Galli)";
- D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 come modificato dall'art. 78 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19", convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020 n. 27;
- Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 – C (2020) 1863 final del 3 aprile 2020 e ss.mm.ii;
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020.

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetti di natura pubblica e privata, proprietari, conduttori o possessori delle superfici oggetto di intervento, così definiti:

- a) proprietari, conduttori o possessori delle aree interessate;
- b) imprese agricole, singole o associate;
- c) enti di diritto pubblico (quali Comuni, Enti Gestori di Parchi e Riserve Naturali).

A.4 Soggetti gestori

Regione Lombardia come da Allegato A alla dgr 16 giugno 2020 n. 3253 ha conferito le attività di gestione e attuazione del Bando alle Comunità Montane competenti per territorio ove insiste l'intervento oggetto di contributo.

Nel caso di interventi di cui al paragrafo B.2 ricadenti in comuni montani o parzialmente montani, ma non inclusi nell'ambito territoriale delle Comunità Montane, la competenza alla gestione della domanda è in carico alla Comunità Montana la cui sede è più prossima, percorrendo la viabilità ordinaria, a quella del Comune in cui ricade l'intervento.

Il Soggetto gestore è tenuto a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti o SIAN a seconda del beneficiario, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa e di 100.000,00 euro per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 così come definito al paragrafo B.1.

A.5 Dotazione finanziaria

Il bando è finanziato da Regione Lombardia con fondi propri a valere sull'annualità 2020 del bilancio regionale per un importo pari ad € 3.000.000,00, come previsto dalla dgr 16 giugno 2020 n. 3253, come di seguito indicato:

- capitolo 9.07.203.4454 "interventi speciali a favore della montagna" per € 2.000.000,00;
- capitolo 16.01.203.11743 "utilizzo di somme recuperate dalle Province e Città metropolitana per contributi a favore delle amministrazioni locali" per € 1.000.000,00.

È garantito il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo graduatoria.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare integralmente l'ultimo progetto ammesso a contributo, allo stesso verrà destinata una copertura parziale pari alla dotazione residua. Il beneficiario avrà facoltà di accettare o meno il finanziamento; in caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Regione Lombardia si riserva di mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi ammissibili a graduatoria e non finanziati o parzialmente finanziati (a completamento del contributo a favore dell'ultimo beneficiario finanziato).

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo massimo riconoscibile è pari al 50% della spesa ammissibile, come determinata al paragrafo B.3, e per un importo massimo pari a € 25.000,00.

Ogni soggetto, nel limite dell'importo massimo di contributo erogabile di € 25.000,00, può presentare più domande, ciascuna per un intervento rientrante in una delle tipologie come definite al paragrafo B.2.

Il finanziamento è assegnato a fondo perduto ai soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo A.3.

Qualora sussistano tutti gli elementi della nozione di aiuto ai sensi dell'articolo 107 del Trattato TFUE, le agevolazioni per la realizzazione delle tipologie di interventi di cui al successivo paragrafo sono erogate in conto capitale ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020.

Al fine di valutare che gli aiuti concessi nella sezione 3.1 non superino il massimale di 800.000,00 euro per impresa e di 100.000,00 euro per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli stabilito dal quadro temporaneo, tenendo conto di qualsiasi altro aiuto, concesso anche da altre autorità, è verificata la posizione del soggetto beneficiario all'interno del Registro Nazionale Aiuti.

La Registrazione del contributo avviene

- su SIAN per i contributi assegnati per le attività di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato del TFUE, nel regime individuato con l'ID I-18769;
- sul Registro nazionale degli aiuti di stato negli altri casi, nell'ambito della misura CAR 13008.

Le imprese beneficiarie ai fini della concessione non devono essere in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019.

Come stabilito all'art. 53 del DL 34/2020 l'erogazione del contributo viene effettuata previa verifica sul Registro Nazionale degli aiuti di stato della posizione dei beneficiari per quanto attiene ai c.d. aiuti illegali (c.d. "impegno Deggendorf"). L'erogazione del contributo avviene al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

In caso di enti pubblici¹ il cui intervento non sia finalizzato ad attività economica/commerciale e per i quali sia esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti di intervento finanziato e qualsiasi attività economica svolta al di fuori di tali progetti (sovvenzioni incrociate) è

¹ Casi SA.45645 (2016/N) – "Sottomisure 7.1 e 7.6 – Linee guida per il sostegno a progetti di conservazione del patrimonio naturale e di manutenzione del paesaggio"; SA.46073 (2016/N) – "Linee guida per la concessione di aiuti alle associazioni dei parchi naturali, alle associazioni di conservazione della natura ed alle associazioni di manutenzione del paesaggio"

possibile escludere la presenza di aiuti di stato.

B.2 Progetti finanziabili

Gli interventi possono essere realizzati unicamente nel territorio dei comuni lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani” coerentemente con la DGR 8 maggio 2014 n. X/1794 (Allegato 1).

Sono ammessi interventi solo nell’ambito delle superfici a prevalente destinazione agricola esterne agli ambiti urbanizzati.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di interventi:

- a) ripristino, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di terrazzamenti già posti a coltivazione e che presentino fenomeni di dissesto (con o senza rinforzi di pietrame).

Per terrazzamento si intende un sistema di gestione ed organizzazione del territorio attraverso la sistemazione di un terreno naturale in forte pendio mediante una serie di ripiani, detti terrazzi, ciascuno sostenuto da un muro di sostegno (in pietrame a secco o con ricorsi di malta anche con eventuale armatura in calcestruzzo armato o rete elettrosaldata) o da una scarpata erbosa.

Questa tipologia d’intervento prevede il ripristino degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti con gli obiettivi di contribuire alla tutela del territorio e delle coltivazioni tradizionali nonché alla salvaguardia di specifiche componenti ad alto valore paesaggistico.

Sono ammissibili gli interventi di:

- rimodellazione del terrazzo;
- lavorazioni e riporto di terreni;
- sistemazione di rampe di accesso ai terrazzamenti;
- sistemazione di scale in pietra;
- ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei muri di sostegno o della scarpata erbosa.

Sulle caratteristiche dei muri di sostegno si precisa quanto segue.

Il materiale litoide da costruzione originale presente in loco dovrà essere reimpiegato. Qualora per ragioni di pessime condizioni strutturali del manufatto e/o carenza di materiale disponibile si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nell’area oggetto di intervento.

Le operazioni di manutenzione dei muri potranno essere realizzate con l’impiego di modeste quantità di legante – malta cementizia – solo se le caratteristiche del manufatto (es. scaglie di pietra irregolari) lo giustificano, senza alterare l’aspetto esteriore del muro (superficie interessata dalla presenza del materiale litoide almeno pari al 90% del totale).

Solo per specifiche esigenze strutturali il rinforzo può essere realizzato in alcune porzioni con una muratura controterra in calcestruzzo armato o con l’ausilio di rete elettrosaldata, da tenere obbligatoriamente all’interno dei piani di facciata, e con la muratura a secco come rivestimento strutturale nella parte a vista (paramento e testa del muro) con o senza impiego di malta cementizia al fine di non alterare l’impatto paesaggistico dei manufatti. Deve altresì essere garantita, oltre che la qualità della tessitura del paramento, la presenza di canalette di

raccolta e convogliamento delle acque di ruscellamento superficiale che scorrono sui piani dei terrazzamenti e la caratteristica capacità drenante del muro al fine di favorire lo scorrimento delle acque tra un terreno e l'altro, la fertilità dei suoli e prevenire fenomeni di smottamento del versante.

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate sarà riscontrato in fase di verifica della realizzazione dell'intervento; l'adozione di modalità costruttive diverse comporterà l'esclusione dal contributo.

- b) ripristino, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di muretti a secco presenti a margine di porzioni di terrazzamenti coltivati e che presentino fenomeni di dissesto, con possibilità di realizzazione di piccoli nuovi tratti, ove necessario.

Per muretto a secco si intende una struttura muraria costruita con pietre informi di varie dimensioni che si mantengono assieme in virtù della forza di gravità, senza l'ausilio di alcun materiale legante, che può avere funzione di divisione delle proprietà nonché essere realizzata lungo i sentieri e le mulattiere o a margine di terreni terrazzati.

Sono ammissibili interventi di:

- manutenzione straordinaria, ricostruzione parziale o totale di muri a secco (parziale demolizione del muro esistente, seguita dalla sua sistemazione e ricostruzione purché coerente con le dimensioni, la tessitura e con l'originaria area di sedime o tracciato del muro);
- ristrutturazione parziale o totale di muri a secco;
- realizzazione di piccoli nuovi tratti di muri a secco coerenti con le dimensioni e la tessitura dei muri preesistenti.

Il materiale litoide da costruzione originale presente in loco dovrà essere reimpiegato. Qualora per ragioni di pessime condizioni strutturali del manufatto e/o carenza di materiale disponibile si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nell'area oggetto di intervento.

Le operazioni di manutenzione dei muri potranno essere realizzate con l'impiego di modeste quantità di legante – malta cementizia – solo se le caratteristiche del manufatto (es. scaglie di pietra irregolari) lo giustificano, senza alterare l'aspetto esteriore del muro (superficie interessata dalla presenza del materiale litoide almeno pari al 90% del totale).

Interventi eseguiti con l'impiego di malta cementizia in quantità superiore non saranno considerati conformi in fase di verifica e non saranno ammessi a liquidazione del contributo.

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate sarà riscontrato in fase di verifica della realizzazione dell'intervento; l'adozione di modalità costruttive diverse comporterà l'esclusione dal contributo.

- c) interventi di recupero a fini colturali dei terrazzamenti precedentemente coltivati e oggetto di colonizzazione da parte di boschi o macchie di vegetazione, da meno di 30 anni.

Sono ammissibili interventi di:

- estirpazione di piante;
- eliminazione soprassuolo arboreo;

- lavorazioni e riporto del terreno;
- miglioramento fertilità del suolo;
- sostituzione di soggetti morti o deperienti (vite, olivo, fruttiferi);
- realizzazione di eventuali impianti di irrigazione.

d) realizzazione o ripristino di sistemi di convogliamento, ruscellamento o raccolta delle acque a tutela della stabilità e dell'integrità di terrazzamenti coltivati esistenti.

Sono ammissibili interventi di:

- ristrutturazione di sistemi esistenti di convogliamento, ruscellamento o raccolta delle acque;
- realizzazione o ripristino di cunei filtranti;
- posa di tubi drenanti;
- realizzazione o ripristino di trincee drenanti;
- realizzazione o ripristino di canalette di raccolta delle acque di ruscellamento sia in terra presidiate che in terra non presidiate che in pietrame.

e) interventi di manutenzione straordinaria o sistemazione di sentieri e/o strade interpoderali integrati con interventi sui terrazzamenti esistenti.

Sono ammissibili interventi di:

- manutenzione straordinaria e sistemazione di sentieri e/o strade interpoderali connessi ed integrati con interventi su terrazzamenti esistenti;
- sistemazione, pulitura dalla vegetazione, risagomatura tracciato, creazione di canalette di scolo per i tratti in pendenza.

Non sono ammessi interventi che siano stati oggetto di altri finanziamenti regionali, statali o dell'Unione Europea.

I contributi di cui al presente Bando non sono cumulabili con le agevolazioni concesse per i medesimi costi ammissibili da altre fonti di finanziamento.

Qualora il richiedente presenti domanda di finanziamento relativa agli stessi costi ammissibili da altre fonti di sostegno, in caso di ammissione a contributo ai sensi del presente bando deve scegliere a quale aderire, rinunciando alle altre, comunicando formalmente le proprie intenzioni ed impegnandosi contestualmente a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di posizione dovesse eventualmente verificarsi secondo le modalità previste al paragrafo C.4a.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Non sono previste soglie minime o massime di ammissibilità dell'intervento.

Sono ammissibili al finanziamento, per le opere di cui al precedente paragrafo B.2, le seguenti tipologie di spesa, sostenute direttamente dal beneficiario:

- a) spese afferenti ai lavori, utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi (IVA esclusa);
- b) spese tecniche e somme a disposizione, comprese quelle di progettazione e di acquisizione di servizi professionali (max 10% dell'importo totale dell'intervento esclusa IVA);
- c) IVA nella misura di legge.

All'interno delle spese di cui alla lettera a) in particolare sono ritenute ammissibili le spese:

- di personale interno per lavori in economia da parte di impresa e ditta individuale con dipendenti;
- di personale interno per lavori in amministrazione diretta da parte di ente pubblico;
- di personale/fornitura di servizio senza pagamento di denaro da parte di titolare di ditta individuale senza dipendenti (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) di cui all' art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Nel caso di ditta individuale senza dipendenti:

- la spesa dell'opera prestata del titolare può essere rendicontata solo in riferimento alle voci di costo di manodopera presenti nel prezzario regionale/ERSAF;
- l'ammontare della spesa di cui al precedente punto senza pagamento di denaro deve essere minore o uguale al 50% del costo totale dell'investimento ammissibile. Si precisa che il resto delle spese deve essere regolarmente coperto da fattura.

La voce IVA può essere esposta solo nel caso in cui il beneficiario non possa recuperarla, in virtù della propria natura giuridica e delle disposizioni specifiche in materia. All'atto della richiesta di finanziamento il potenziale beneficiario deve dichiarare la sua posizione nei confronti dell'IVA. Nel caso di esposizione dell'IVA, rimane invariato l'importo massimo ammissibile di cui al paragrafo B.1.

In fase di saldo sono comunque riconosciute solo le spese effettivamente sostenute e documentate, pagate con bonifico bancario, fatto salvo quanto sopra definito relativamente alle spese di personale.

Non sono ammissibili:

- spese riferite ad interventi avviati prima della pubblicazione del presente bando sul BURL;
- spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario e trasferimenti da questo ad altri soggetti attuatori.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi online, all'indirizzo www.bandi.servizirl.it come da modello Allegato 2

a partire dalle ore 10:00 del 27 luglio 2020 ed entro le ore 16:00 del 15 settembre 2020.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando (es. in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) sono dichiarate inammissibili ed escluse.

La domanda di contributo nel caso di impresa o ente pubblico può essere presentata dal legale rappresentante o da altra persona dallo stesso incaricata; in quest'ultimo caso, deve essere formalizzato l'incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della domanda, come da modello Allegato 3.

Per accedere al servizio è necessario essere registrati e validati alla piattaforma "Bandi online".

Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio della presentazione delle domande sopra indicata.

La registrazione nella piattaforma “Bandi online” deve essere effettuata dal soggetto richiedente o suo legale rappresentante o dalla persona incaricata della presentazione della domanda attraverso:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) che è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.
Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;

oppure

- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)/**CRS** (Carta Regionale dei Servizi) e **PIN**;

oppure

- **nome utente e password**. In questo caso, per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative.

Tutte le informazioni relative alle modalità di registrazione sono reperibili sul portale della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) alla sezione “Siti tematici/Bandi online: presenta la tua domanda”.

La correttezza dei dati inseriti e - per gli utenti già registrati - la verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all’interno della piattaforma sono ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente è soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché alla revoca del contributo.

Al termine della compilazione online della domanda di contributo il soggetto richiedente deve caricare elettronicamente sulla piattaforma la seguente documentazione:

- a) incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Bando (Allegato 3) (nel caso il richiedente sia impresa o ente pubblico e solo nel caso in cui il firmatario sia diverso dal legale rappresentante);
- b) relazione tecnica e descrittiva dell’intervento da realizzare da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare i lavori da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest’ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale/Ersaf².

La relazione deve obbligatoriamente contenere:

- elaborato grafico dell’intervento e corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 riportante l’area oggetto dell’intervento con indicazione dell’esatta estensione delle superfici interessate;
- documentazione fotografica georeferenziata dello stato dei luoghi oggetto d’intervento;
- cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e fine lavori);
- stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico

² Prezzario regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia approvato con dgr n. XI/2656 del 16 dicembre 2019. Prezzario delle opere forestali di ERSAF – approvato con decreto n. 14785 del 18 ottobre 2019.

- valutazione rilasciata da tecnico abilitato che attesti il quantitativo di ore previste per la realizzazione dell'intervento (*solo nel caso di lavori in economia ed in amministrazione diretta*)
- c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 per la concessione di aiuti di stato (Allegato 4);
- d) assunzione esplicita degli impegni essenziali di cui al paragrafo D.1: in caso di soggetti di diritto pubblico, mediante atto dell'organo competente; in caso di soggetto di diritto privato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 5) rilasciata da parte del soggetto titolato a contrarre obblighi giuridici verso terzi.

L'Allegato 2 è generato automaticamente dal sistema informativo "Bandi online" a seguito dell'inserimento dei relativi dati ed è parte dell'istanza da sottoscrivere e inoltrare con le modalità di cui al presente paragrafo.

La documentazione di cui ai punti a) c) e d) deve essere prodotta e sottoscritta secondo i modelli reperibili nel sistema informativo "Bandi online".

Il mancato caricamento elettronico dei documenti obbligatori di cui sopra costituisce il non perfezionamento della domanda di contributo e causa di inammissibilità della stessa. Non può in ogni caso essere presentata, nei termini previsti, una nuova domanda.

A seguito del caricamento dei documenti medesimi, il richiedente deve scaricare - tramite l'apposito pulsante - la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Richiedente privato cittadino con autenticazione con nome utente o password:

A seguito del caricamento dei documenti sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata o firma autografa, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata o firma autografa e ricaricarla a sistema.

Nel caso di domanda firmata con firma autografa, la stessa deve essere scansionata e riallegata unitamente ad un documento di identità in corso di validità.

Richiedente privato cittadino, impresa o ente pubblico con autenticazione con SPID o CNR/CNS:

A seguito del caricamento dei documenti sottoscritti con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata e ricaricarla a sistema.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione

4.0 in avanti).

Il richiedente deve infine dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 6 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi On Line.

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

La domanda non deve essere perfezionata con pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi dell'art. 21 bis del D.P.R. n. 642/1972.

A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura on line.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica (nel caso di enti pubblici ed imprese via posta elettronica certificata) all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica della piattaforma "Bandi online" dal soggetto richiedente, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziabili resta valida per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di approvazione della graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Il Responsabile del Procedimento per Regione Lombardia di cui al punto D.6 si avvale, per l'istruttoria delle domande, delle Comunità Montane competenti per territorio ove insiste l'intervento oggetto di contributo.

Nel caso di interventi ricadenti in comuni montani o parzialmente montani, ma non inclusi nell'ambito territoriale delle Comunità Montane, la competenza alla gestione della domanda è in carico alla Comunità Montana la cui sede è più prossima, percorrendo la viabilità ordinaria, a quella del Comune in cui ricade l'intervento.

L'istruttoria delle Comunità Montane deve essere perfezionata entro **il 31 ottobre 2020**.

L'istruttoria prevede la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ad esito della quale segue la valutazione delle sole domande ritenute ammissibili.

Il dirigente della Comunità Montana, per l'espletamento delle funzioni di cui sopra, individua il funzionario/i istruttore/i della propria Struttura, i cui nominativi sono comunicati al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia.

I nominativi dei referenti della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia sono riportati al punto D.8.

Il funzionario istruttore della Comunità Montana per ogni azione procedimentale di competenza

redige e sottoscrive un verbale.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza delle modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Presentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
- Completezza della documentazione prevista;
- Sussistenza dei requisiti del Beneficiario previsti dal presente Bando;

Le Comunità Montane verificano nel Registro Nazionale Aiuti o SIAN a seconda del beneficiario, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa e di 100.000,00 euro per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 così come definito al paragrafo B.1.

C3.c Valutazione delle domande

A seguito della verifica di ammissibilità delle domande viene valutata la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente Bando. L'intervento in particolare deve rientrare, pena l'esclusione, nelle tipologie di cui al punto B.2.

Le Comunità Montane possono eseguire eventuali sopralluoghi in fase istruttoria.

Le domande vengono valutate sulla base dei seguenti requisiti di merito:

- Tipologia d'intervento:
 - Massimo + 30 punti per intervento tipologia a):
 - + 30 punti ripristino del terrazzamento con rinforzi in pietrame a secco;
 - + 25 punti ripristino del terrazzamento con rinforzi in pietrame a secco e corsi di malta;
 - + 20 punti terrazzamento con rinforzi in calcestruzzo armato o rete elettrosaldata e rivestimento in muro a secco;
 - + 15 punti ripristino del terrazzamento senza rinforzi in pietrame (scarpata erbosa);
 - Massimo + 25 punti per intervento tipologia b):
 - + 25 punti con muratura in pietrame a secco;
 - + 20 punti con muratura in pietrame a secco e corsi di malta;
 - + 10 punti intervento tipologia c)
 - + 10 punti intervento tipologia d)
 - + 15 punti intervento tipologia e)
- Tipologia di coltura del fondo in cui viene realizzato l'intervento:
 - + 15 punti presenza di coltura quale vite – ulivo – frutteto;
 - + 10 punti presenza di altra tipologia di coltura;
 - + 5 punti presenza di prato, pascolo;
 - + 0 punti altro;
- Tipologia di beneficiario:
 - + 15 punti impresa agricola (singola o associata);
 - + 10 punti proprietari, conduttori o possessori delle aree interessate (privati

- cittadini o imprese non agricole);
 - + 10 punti enti di diritto pubblico;
- Finalità dell'intervento:
 - + 10 punti sicurezza e tutela dal dissesto idrogeologico;
 - + 7,5 punti miglioramento colturale;
 - + 5 punti miglioramento paesaggistico;
- Classe di svantaggio attribuita al comune:
 - + 10 punti elevato svantaggio;
 - + 7,5 punti medio svantaggio;
 - +5 punti basso svantaggio.

In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

C3.d Integrazione documentale

Il mancato caricamento elettronico degli allegati obbligatori o la trasmissione di una domanda non firmata costituisce causa di inammissibilità della istanza di partecipazione.

In caso di documenti illeggibili o incompleti è invece possibile provvedere, entro il termine fissato dal responsabile dell'istruttoria (Comunità Montana) in ogni caso non superiore a 10 giorni solari dalla data della richiesta, ad integrazione documentale da effettuarsi attraverso la piattaforma Bandi online.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La Comunità Montana entro il termine di cui al paragrafo C.3.a redige per il territorio di competenza e trasmette a Regione Lombardia il provvedimento con l'esito dell'istruttoria delle domande ammissibili secondo i criteri stabiliti nel bando, elencate in ordine di punteggio decrescente, con indicazione del beneficiario, della tipologia di intervento, della spesa ammissibile e del contributo concedibile. Con il medesimo provvedimento, sono indicate le domande non ammissibili con la specifica delle relative motivazioni.

La competente Unità Organizzativa della DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia provvede alla formazione e approvazione, previo parere della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, della graduatoria dei beneficiari sulla base dell'istruttoria svolta dalle Comunità Montane competenti per territorio.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia fermi restando gli adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013. Lo stesso provvedimento viene trasmesso alle Comunità Montane.

A seguito della pubblicazione della graduatoria i beneficiari ricevono comunicazione in merito all'ammissibilità a finanziamento e contestualmente, solo i beneficiari di natura privata, il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P.). I beneficiari di natura pubblica devono acquisire il C.U.P. in autonomia comunicandolo al Responsabile del Procedimento e alla competente Comunità Montana al momento dell'accettazione del finanziamento a mezzo Allegato 7.

Sulla base della graduatoria approvata Regione Lombardia provvede con proprio provvedimento ad erogare alle Comunità Montane in un'unica soluzione le risorse disponibili per la liquidazione degli interventi ammissibili nel territorio di competenza.

Le Comunità Montane assumono l'impegno di spesa a favore dei beneficiari e ne dispongono la liquidazione, con le modalità e i criteri indicati al successivo paragrafo C.4.

C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Il beneficiario, entro 30 gg dalla comunicazione di ammissibilità, attraverso bandi online deve:

- comunicare l'accettazione del finanziamento con facoltà di rinuncia dell'erogazione dell'anticipazione e assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. (Allegato 7);
- produrre autocertificazione antimafia prevista dal D.lgs. n. 159/2011 (come da procedura e facsimile in Allegato 8);
- presentare garanzia fidejussoria come da paragrafo C4.b (solo nel caso di beneficiari privati e di erogazione dell'anticipo);
- presentare dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 di avere/non avere richiesto per gli stessi costi ammissibili del presente bando altri finanziamenti impegnandosi contestualmente a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di posizione dovesse eventualmente verificarsi (Allegato 9).

Il beneficiario deve altresì, come da impegni previsti al paragrafo D.1, trasmettere alla Comunità Montana competente entro i 30 giorni antecedenti l'inizio dei lavori dichiarazione relativa all'avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento.

La mancata presentazione dei suddetti documenti nei tempi indicati comporta la decadenza del contributo.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente, nei casi previsti dall'Allegato 8, deve avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. (c.d. Codice delle leggi antimafia).

Il possesso di tale requisito deve essere riportato sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

A seguito di una eventuale verifica che evidenzi irregolarità all'interno dei controlli di secondo livello in capo a Regione Lombardia è prevista la possibilità di revoca del contributo.

C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo

Come stabilito al paragrafo B.1 l'erogazione del contributo avviene previa verifica della Comunità Montana dell'assenza di aiuti illegali ed incompatibili non rimborsati a seguito di un ordine di recupero pendente (c.d. "Impegno Deggendorf"). L'erogazione del contributo avviene al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

Il contributo è erogato dalle Comunità Montane con le seguenti scadenze:

- erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo dell'intervento entro 30 giorni dalla data di accettazione del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, fatta

- salva la possibilità di rinuncia all'anticipo;
- erogazione del saldo (nella misura massima del 50% oppure 100% nei casi di rinuncia all'anticipo) entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito di conclusione dei lavori.

L'erogazione dell'anticipo ai Beneficiari privati è subordinato alla presentazione, contestuale all'accettazione del contributo, di una garanzia fideiussoria o reale conforme alla normativa vigente.

Tale garanzia può essere svincolata a fronte dell'avvenuta verifica della rendicontazione con esito positivo delle spese relative all'impiego delle somme anticipate e all'erogazione del saldo del contributo.

Detta garanzia può essere prestata da:

- una banca – italiana, comunitaria o extracomunitaria – censita negli Albi ed Elenchi di Vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia (<https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/>);
- un intermediario finanziario – italiano o estero – o un confidi maggiore, censito nella lista consultabile sul sito della Banca d'Italia (<https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/GaranzieNonMutualistiche.html>);
- una compagnia assicurativa italiana autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 – Cauzione, iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS (<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIInquiry-public/ng/#/home>);
Queste compagnie sono soggette alla vigilanza sulla solidità finanziaria da parte dell'IVASS;
- un'impresa di assicurazione con sede in un altro Stato membro dell'UE che sia stata abilitata ad operare in Italia nel ramo 15 - Cauzione in regime di libertà di stabilimento (ossia con una rappresentanza stabile in Italia) o in regime di libera prestazione di servizi (LPS - ossia senza una sede stabile). L'abilitazione può essere verificata negli appositi Elenchi (<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIInquiry-public/ng/#/home>) tenuti dall'IVASS e consultabili sul sito. La vigilanza sulla solidità finanziaria di queste imprese spetta all'Autorità di supervisione dello Stato di origine.

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

La polizza deve essere sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, con attestazione del potere di firma, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della Riscossione.

In caso di polizze emesse in forma digitale, le sottoscrizioni digitali devono essere apposte in presenza di Notaio, ai sensi dell'art. 25 del codice dell'amministrazione digitale, D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii, in relazione all'art. 2703 del codice civile.

Nel caso di titoli di garanzia stranieri (cioè rilasciati da soggetti abilitati a norma di legge al rilascio di garanzie a favore di enti pubblici, aventi sede legale all'estero), essi devono essere sempre redatti in forma pubblica, in quanto modalità prevista dall'art. 58 del Reg 1215/2012.

Le sottoscrizioni devono essere legalizzate ai sensi della vigente normativa nazionale o degli eventuali accordi internazionali vigenti, quali ad esempio la Convenzione dell'AIA del 5 ottobre 1961. Se il titolo di garanzia, in tutto o in parte, è redatto in lingua straniera, deve essere integrato da traduzione giurata della parte in lingua straniera, anch'essa debitamente legalizzata. La garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

Resta altresì fermo l'art. 1943 del codice civile; in caso di mancata sostituzione del garante entro i termini richiesti dall'Amministrazione, si procederà a richiedere la restituzione dell'anticipazione concessa, maggiorata degli interessi legali calcolati al tasso vigente a seguito di provvedimento di

revoca dell'anticipazione. La mancata restituzione, nei termini concessi, determina l'avvio del procedimento di revoca del contributo, da effettuarsi con le modalità indicate dal presente bando. La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la chiara indicazione dell'oggetto, vale a dire le tipologie di rischio coperte, il riferimento alla norma;
- una durata ed un termine di validità adeguato comprensivo di un periodo aggiuntivo pari ad un ulteriore semestre rispetto al termine massimo previsto per l'erogazione del saldo; la fideiussione potrà essere svincolata anche prima del decorso del periodo aggiuntivo purché siano ultimate, positivamente, le attività di verifica sul perfezionamento/rispetto degli impegni garantiti;
- la legge italiana come sola legge applicabile e l'uso esclusivo della lingua italiana nelle eventuali controversie;
- l'importo garantito: tale importo deve ovviamente rispondere di capitale e interessi oltre alle spese della procedura di recupero;
- l'impegno solidale del garante, alla richiesta di Regione Lombardia ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta;
- la clausola di "escussione a prima richiesta";
- le condizioni per l'eventuale rinnovo;
- il foro competente (sempre Milano) con sottoscrizione specifica della clausola.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente invito sono a costi reali.

Gli interventi finanziati devono essere conclusi entro il **31 ottobre 2021**.

I soggetti beneficiari, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, inviano la rendicontazione delle spese sostenute attraverso la piattaforma Bandi on Line per la verifica da parte delle Comunità Montane.

Entro i successivi 45 giorni le Comunità Montane provvedono ad erogare il saldo ai soggetti beneficiari.

Le Comunità Montane provvedono altresì entro il 31 marzo 2022 a trasmettere la rendicontazione dei finanziamenti assegnati alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, che si riserva la ripetizione delle somme eventualmente non spese.

Non possono essere rendicontate spese sostenute prima della data di pubblicazione del presente Bando sul Burl.

La rendicontazione deve essere espressamente riferita alle spese effettivamente in carico al beneficiario, al netto di eventuali ribassi d'asta.

La rendicontazione deve contenere:

- a) certificato di inizio lavori, ultimazione e regolare esecuzione dei lavori rilasciati dal Direttore dei Lavori ove previsto dalla normativa. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 marzo 2018 n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 € il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulle fatture di spesa;
- b) documentazione come di seguito definita:

Spese afferenti i lavori

- provvedimento di aggiudicazione (nel caso di beneficiario di natura pubblica);
- copia del contratto/incarico all'impresa esecutrice;

- copia della/e fatture elettroniche in formato pdf dell'impresa esecutrice dei lavori e copia dei relativi bonifici/mandati di pagamento;
- oppure *(nel caso di lavori in economia in cui il beneficiario sia un soggetto privato oltre che nel caso di amministrazione diretta da parte di soggetto pubblico)*
- copia delle fatture elettroniche in formato pdf e altri documenti contabili attestanti tutte le spese sostenute per noli, materiali o personale eventualmente assunto per l'occasione;
 - contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
 - per le spese di personale interno di ente pubblico o di impresa/ditta individuale con dipendenti:
 - ordine interno di servizio di assegnazione del personale all'intervento;
 - valutazione a consuntivo rilasciata da tecnico abilitato che attesti il quantitativo di ore imputate alla realizzazione dell'intervento;
 - timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sull'intervento sottoscritta dall'addetto e dal datore di lavoro;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, del beneficiario titolare del finanziamento che attesti che il personale dipendente incaricato ha svolto l'attività come da ordine di servizio e per un totale di ore come riportato nel timesheet riepilogativo e che sono state liquidate le quote spettanti (nell'importo specificato) con le buste paga di riferimento (Allegato 10);
 - per la prestazione d'opera dei titolari di ditte individuali senza dipendenti:
 - valutazione a consuntivo rilasciata da tecnico abilitato che attesti il quantitativo di ore imputate alla realizzazione dell'intervento;
 - timesheet riepilogativo delle ore lavorate sull'intervento;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, del beneficiario titolare del finanziamento che attesti le ore effettivamente impiegate per l'esecuzione dell'intervento come riportato nel timesheet riepilogativo e il relativo valore di spesa imputabile (Allegato 11);

Spese tecniche

- copia della/e fatture elettroniche in formato pdf e copia del bonifico/mandato di pagamento;

Fatto salvo quanto previsto per le spese di personale interno, non possono essere riconosciute spese in assenza di documentazione fiscale. Le fatture devono essere quietanzate, intestate al beneficiario, accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice/esecutrice. A tale proposito si precisa che tutti i pagamenti devono essere effettuati, esclusivamente a mezzo bonifico bancario, solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la mancata liquidazione del contributo spettante;

- c) documentazione fotografica in cui si evidenziano gli interventi realizzati;
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione Inps/Inail ai fini della verifica della regolarità contributiva (Allegato 12).

Tutte le fatture e i mandati di pagamento devono contenere necessariamente il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), eventuale CIG, in assenza del quale non potrà essere effettuata alcuna liquidazione.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalle Comunità Montane, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La Comunità Montana verifica:

- la completezza della documentazione sopra indicata;
- che le spese sostenute e rendicontate siano relative all'intervento finanziato e la documentazione fiscale sia conforme a quanto richiesto;
- che gli interventi realizzati siano conformi al progetto ammesso a finanziamento;
- la regolarità contributiva e previdenziale del soggetto beneficiario se ne ricorre il caso come meglio dettagliato nella tabella di cui all'Allegato 12.

ed esegue un controllo di primo livello in loco alla presenza del beneficiario come definito al paragrafo D.4, per verificare la corretta e completa esecuzione materiale dei lavori.

Ulteriore documentazione o informazioni possono essere formalmente richieste dalla Comunità Montana per acquisire elementi utili ad approfondire gli aspetti specifici del singolo intervento e relativa rendicontazione.

La richiesta di documentazione esplicativa o informazioni deve essere fornita nei termini indicati nella richiesta stessa; tale istanza interrompe i termini del procedimento ai sensi del comma 7, art. 2 della L. 241/1990.

Ad esito della verifica da parte delle Comunità Montane, il verbale che riporta l'indicazione del contributo erogabile viene trasmesso al soggetto beneficiario con evidenza delle eventuali irregolarità riscontrate.

Il soggetto beneficiario, entro e non oltre 10 giorni, può presentare memorie scritte e documentazione accessoria per controdedurre eventuali irregolarità contestate.

Se il beneficiario non si avvale della possibilità di riesame, il verbale assume carattere definitivo, fatte salve le possibilità di ricorso previste dalla Legge.

In ordine alle eventuali controdeduzioni è dato conto nel relativo verbale istruttorio definitivo che deve motivare in ordine al loro accoglimento o non accoglimento.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono ammesse varianti di natura tecnica relative alla tipologia d'intervento e alla sua modalità di realizzazione. Nel caso vengano effettuati interventi che comportino ripercussioni sulla valutazione a graduatoria il progetto sarà sottoposto a decadenza.

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo dei costi preventivati, determinano proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato, con ripetizione da parte delle Comunità Montane delle risorse erogate in eccesso, senza applicazione degli interessi.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario deve rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando e fornire, nei tempi e nei modi in esso previsti, la documentazione e le informazioni richieste, oltre ad assicurare la copertura finanziaria della parte di spese non coperta dal contributo.

Inoltre, il beneficiario è tenuto a:

- trasmettere alla Comunità Montana competente entro i 30 giorni antecedenti l'inizio dei lavori dichiarazione relativa all'avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento;
- assicurare il mantenimento in buono stato delle superfici recuperate e delle opere a corredo realizzate per almeno 5 anni dalla data di fine lavori e il ripristino delle medesime, a proprie spese, nel caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del beneficiario stesso;
- rispettare il divieto di non finanziamento da altre fonti sugli stessi costi ammissibili e dichiarare, a mezzo dell'Allegato 5, il rispetto delle condizioni previste dal regime di aiuto SA.57021 e dal DL 34/2020;
- garantire la realizzazione dell'intero progetto, anche in caso di variazione dei costi in corso d'opera, rispetto a quanto previsto all'atto della presentazione della domanda, fermo restando l'adeguamento dell'importo del finanziamento ai minori costi effettivamente sostenuti;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli effettuati dai soggetti incaricati;
- garantire la fine dei lavori entro il 31 ottobre 2021.

I beneficiari di natura pubblica sono altresì tenuti a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia,
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La domanda ammessa a finanziamento decade a seguito di:

1. irregolarità accertate:
 - dalle Comunità Montane o dal Responsabile del Procedimento;
 - dalla Guardia di Finanza e altri organi di polizia giudiziaria e da altri soggetti controllori esterni (es.: Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, Corte dei Conti Italiana) nell'ambito delle proprie attività ispettive;
2. rinuncia da parte del beneficiario;
3. non rispetto dei tempi e delle modalità di rendicontazione da parte del beneficiario;
4. mancata rispondenza dell'intervento realizzato al progetto presentato;
5. mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo D.1;
6. perdita dei requisiti di ammissibilità.

Per le cause di forza maggiore non saranno applicate decadenze parziali o totali della domanda.

Fatte salve le cause di decadenza sopra citate il contributo viene rideterminato in base alle spese effettivamente rendicontate ed ammesse.

La Comunità Montana provvede a revocare il contributo assegnato, con ripetizione delle somme erogate.

In caso di ripetizione delle risorse a seguito di revoca, si procede altresì alla quantificazione degli interessi legali sulle somme già eventualmente versate decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Sono cause di forza maggiore e circostanze eccezionali gli eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, che non possono essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative.

Sono considerate cause di forza maggiore e circostanze eccezionali le seguenti fattispecie:

1. il decesso del beneficiario;
2. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, compreso il ricovero ospedaliero o grave malattia del beneficiario;
3. una calamità naturale grave che colpisca seriamente i terreni oggetto di impegno;
4. l'esproprio della totalità o di una parte delle superfici del beneficiario oggetto di impegno, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Comunità Montana competente accedendo all'apposita sezione della piattaforma Bandi online entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento, pena il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali.

La documentazione da allegare alla richiesta di riconoscimento delle cause di forza maggiore o circostanza eccezionale che comportano danni all'intervento (casi 3 e 4) deve comprendere una relazione con documentazione fotografica, a firma di un tecnico abilitato, atta a documentare l'evento accaduto e a permettere l'esatta quantificazione e individuazione cartografica del danno subito.

La Comunità Montana competente, verificata la completezza della documentazione ed esperiti eventuali ulteriori accertamenti del caso, redige il relativo verbale. La Comunità Montana provvede conseguentemente all'eventuale riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali può comportare:

- 1) rinuncia senza restituzione del contributo per quanto riguarda le spese già sostenute;
- 2) mancato rispetto degli impegni essenziali senza restituzione del contributo per quanto riguarda le spese già sostenute;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle presenti disposizioni o richieste dall'amministrazione.

D.3 Proroghe dei termini

La scadenza per la rendicontazione degli interventi è fissata al 30 novembre 2021.

Eventuali motivate istanze di proroga, da inoltrare almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini di esecuzione dei lavori, mediante la piattaforma Bandi online sono valutate dalla Comunità Montana competente entro 20 giorni dalla loro presentazione.

D.4 Ispezioni e controlli

La Comunità Montana effettua - direttamente o tramite personale incaricato - controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata, con le modalità e i criteri di seguito illustrati.

I controlli sono svolti alla presenza del beneficiario.

All'atto della presentazione della rendicontazione le Comunità Montane provvedono ad eseguire il controllo di primo livello, anche attraverso specifici sopralluoghi e la compilazione di check-list, per verificare:

- la corretta esecuzione dei lavori;
- la corretta acquisizione delle eventuali autorizzazioni;
- la regolarità della documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento.

Il soggetto beneficiario deve consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco effettuati dai soggetti incaricati al controllo, salvo che l'impossibilità ad accedere sia dipesa da cause di forza maggiore o da altre cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Al termine del controllo la check-list redatta dalla Comunità Montana viene sottoscritta da parte del beneficiario.

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli di secondo livello, che dovranno riguardare almeno il 5% dei soggetti ammessi a finanziamento.

Le procedure di controllo di secondo livello vengono adottate al fine di verificare la corretta esecuzione, da parte delle Comunità Montane e dei beneficiari, degli adempimenti affidati.

Le attività previste sono le seguenti:

- verifica della correttezza formale e sostanziale della gestione delle domande finanziate e della documentazione acquisita a supporto;
- la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dai beneficiari;
- verifica della realizzazione dei controlli amministrativi/tecnici, controlli in loco;
- verifica della coerenza e correttezza dell'ammontare del contributo erogato.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti
- Numero soggetti beneficiari
- Numero interventi attuati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1 febbraio 2012 n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. “Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome”, Monica Bottino.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei suoi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., sulla piattaforma Bandi online (www.bandiservizirl.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome

DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni

Elena Brivio 02.67652284 elena.brivio@regione.lombardia.it

Davide Chiodaroli 02.67652042 davide.chiodaroli@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al presente Bando, in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA*

<i>TITOLO</i>	<i>CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO</i>
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	<i>Con la presente iniziativa Regione Lombardia finanzia la realizzazione di interventi di ripristino, conservazione e parziale completamento di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano, quali terrazzamenti e muretti a secco, oltre che interventi di ripristino di porzioni di terrazzamenti a fini colturali nonché la manutenzione straordinaria o sistemazione di sentieri e/o strade interpoderali e l'adeguamento e la sistemazione di sistemi di convogliamento delle acque, connessi a terrazzamenti coltivati esistenti.</i>

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Contributo a fondo perduto</i>
<i>CHI PUÒ PARTECIPARE</i>	<p><i>Beneficiari dell'iniziativa sono soggetti di natura pubblica e privata, proprietari, conduttori o possessori delle superfici oggetto di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) proprietari, conduttori o possessori delle aree interessate;</i> <i>b) imprese agricole, singole o associate;</i> <i>c) Enti di diritto pubblico (quali Comuni, Enti Gestori di Parchi e Riserve Naturali).</i>
<i>RISORSE DISPONIBILI</i>	<i>3.000.000,00 €</i>
<i>CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO</i>	<p><i>Il contributo è erogato dalle Comunità Montane con le seguenti scadenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo dell'intervento entro 30 giorni dalla data di accettazione del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, fatta salva la possibilità di rinuncia all'anticipo;</i> <i>• erogazione del saldo (nella misura massima del 50% oppure 100% nei casi di rinuncia all'anticipo) entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito di conclusione dei lavori.</i>
<i>DATA DI APERTURA</i>	<i>27 luglio 2020</i>
<i>DATA DI CHIUSURA</i>	<i>15 settembre 2020</i>

<p>COME PARTECIPARE</p>	<p>La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi online, all'indirizzo www.bandiservizi.it come da modello Allegato 2 a partire dalle ore 10:00 del 27 luglio 2020 ed entro le ore 16:00 del 15 settembre 2020.</p> <p>Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando (es. in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) verranno dichiarate inammissibili ed escluse.</p> <p>Al termine della compilazione online della domanda di contributo il soggetto richiedente deve caricare elettronicamente sulla piattaforma la seguente documentazione:</p> <p>a) incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Bando (Allegato 3) (nel caso il richiedente sia impresa o ente pubblico e solo nel caso in cui il firmatario sia diverso dal legale rappresentante);</p> <p>b) relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare i lavori da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest'ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale/Ersaf .</p> <p>La relazione deve obbligatoriamente contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborato grafico dell'intervento e corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 riportante l'area oggetto dell'intervento con indicazione dell'esatta estensione delle superfici interessate; - documentazione fotografica georeferenziata dello stato dei luoghi oggetto d'intervento; - cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e fine lavori); - stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico estimativo; - valutazione rilasciata da tecnico abilitato che attesti il quantitativo di ore previste per la realizzazione dell'intervento (solo nel caso di lavori in economia ed in amministrazione diretta). <p>c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 per la concessione di aiuti di stato (Allegato 4);</p> <p>d) assunzione esplicita degli impegni essenziali di cui al paragrafo D.1: in caso di soggetti di diritto pubblico, mediante atto dell'organo competente; in caso di soggetto di diritto privato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 5) rilasciata da parte del soggetto titolato a contrarre obblighi giuridici verso terzi.</p>
-------------------------	---

PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate resta valida per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di approvazione.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:</p> <p>U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome DG Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni Elena Brivio 02.67652284 elena.brivio@regione.lombardia.it Davide Chiodaroli 02.67652042 davide_chiodaroli@regione.lombardia.it</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale	Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni
U.O.	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Indirizzo	Milano - Piazza Città di Lombardia, 1
Telefono	Elena Brivio 02.67652284 Davide Chiodaroli 02.67652042
Pec	Entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	Lunedì – Giovedì: 09:30-12:30 / 14:30-16:30 Venerdì: 09:30-12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Clausola antitruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.11 Definizioni e glossario

La terminologia utilizzata è riconducibile a forme consolidate e note.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Registrazione e profilazione online tramite Bandi online	Antecedente al caricamento della domanda	https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/home
Apertura Bando	Ore 10.00 del 27 luglio 2020	
Caricamento domanda di contributo	Dalle ore 10.00 del 27 luglio 2020 alle ore 16.00 del 15 settembre 2020	
Chiusura Bando	Ore 16.00 del 15 settembre 2020	
Chiusura istruttoria da parte delle Comunità Montane	Entro il 31 ottobre 2020	
Fine lavori	Entro il 31 ottobre 2021	
Rendicontazione	Entro 30 giorni dalla fine dei lavori e non oltre il 30 novembre 2021	

D.13 Riepilogo documentazione/obblighi

Modulo/dichiarazione	Privato cittadino	Impresa	Ditta Individuale	Ente pubblico
Allegato 2 – Domanda attraverso Bandi on line	✓	✓	✓	✓
Allegato 3 – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica		✓	✓	✓
Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato	✓	✓	✓	✓
Allegato 5 – Dichiarazione impegni essenziali beneficiario privato	✓	✓	✓	Sostituito da atto dell'Organo competente
Allegato 7 – Dichiarazione di opzione di finanziamento e obblighi di tracciabilità	✓	✓	✓	✓
Garanzia fidejussoria su erogazione dell'anticipo	✓	✓	✓	
Allegato 8 - Obblighi antimafia		✓	✓	
Allegato 9 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà altre fonti finanziamento	✓	✓	✓	✓
Allegato 10 - Attestazione spese di personale interno		✓	✓	✓
Allegato 11 - Attestazione prestazione d'opera del titolare ditta individuale			✓	
Obblighi DURC		✓	✓	✓
Allegato 12 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL			✓	

D.14 Allegati/Informative e Istruzioni

- Allegato 1 - Elenco dei comuni lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani” ai sensi della DGR 8 maggio 2014 n. X/1794
- Allegato 2 - Modello domanda per l’accesso al finanziamento per “la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano”;
- Allegato 3 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando. Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato;
- Allegato 5 - Dichiarazione impegni essenziali beneficiario privato;
- Allegato 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 7 - Dichiarazione di opzione di finanziamento e obblighi di tracciabilità;
- Allegato 8 - Istruzioni sull’Antimafia;
- Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà divieto di cumulo;
- Allegato 10 - Attestazione spese di personale interno;
- Allegato 11 - Attestazione prestazione d’opera del titolare di ditta individuale;
- Allegato 12 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- Allegato 13 - Richiesta di accesso agli atti.

ALLEGATO 1

ELENCO DEI COMUNI LOMBARDI CLASSIFICATI COME “MONTANI” O “PARZIALMENTE MONTANI”

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Lecco	Abbadia Lariana	T	Como	Barni	T
Bergamo	Adrara San Martino	T	Lecco	Barzio	T
Bergamo	Adrara San Rocco	T	Varese	Bedero Valcuvia	T
Brescia	Agosine	T	Bergamo	Bedulita	T
Varese	Agra	T	Como	Bellagio	T
Sondrio	Albaredo per San Marco	T	Lecco	Bellano	T
Como	Albavilla	T	Sondrio	Bema	T
Como	Albese con Cassano	T	Como	Bene Lario	T
Bergamo	Albino	T	Bergamo	Berbenno	T
Sondrio	Albosaggia	T	Sondrio	Berbenno di Valtellina	T
Bergamo	Algua	T	Brescia	Berzo Demo	T
Bergamo	Almenno San Bartolomeo	T	Brescia	Berzo Inferiore	T
Bergamo	Almenno San Salvatore	T	Bergamo	Berzo San Fermo	T
Como	Alta Valle Intelvi	T	Varese	Besano	T
Bergamo	Alzano Lombardo	T	Bergamo	Bianzano	T
Sondrio	Andalo Valtellino	T	Sondrio	Bianzone	T
Brescia	Anfo	T	Brescia	Bienno	T
Brescia	Angolo Terme	T	Brescia	Bione	T
Sondrio	Aprica	T	Varese	Bisuschio	T
Varese	Arcisate	T	Bergamo	Blello	T
Sondrio	Ardenno	T	Como	Blessagno	T
Bergamo	Ardesio	T	Como	Blevio	T
Como	Argegno	T	Bergamo	Borgo di Terzo	T
Brescia	Artogne	T	Pavia	Borgo Priolo	T
Como	Asso	T	Pavia	Borgoratto Mormorolo	T
Bergamo	Averara	T	Sondrio	Bormio	T
Bergamo	Aviatico	T	Brescia	Borno	T
Varese	Azzio	T	Bergamo	Bossico	T
Bergamo	Azzone	T	Brescia	Botticino	P
Pavia	Bagnaria	T	Brescia	Bovegno	T
Brescia	Bagolino	T	Brescia	Bovezzo	T
Lecco	Ballabio	T	Bergamo	Bracca	T
Varese	Barasso	P	Pavia	Brallo di Pregola	T
Brescia	Barghe	T	Bergamo	Branzi	T
Brescia	Braone	T	Varese	Castelveccana	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Brescia	Breno	T	Sondrio	Castione Andevenno	T
Varese	Brenta	T	Bergamo	Castione della Presolana	T
Varese	Brezzo di Bedero	T	Brescia	Casto	T
Como	Brienno	T	Bergamo	Castro	T
Varese	Brinzio	T	Como	Cavargna	T
Brescia	Brione	T	Bergamo	Cazzano Sant'Andrea	T
Varese	Brissago-Valtravaglia	T	Pavia	Cecima	T
Bergamo	Brumano	T	Brescia	Cedegolo	T
Como	Brunate	T	Sondrio	Cedrasco	T
Varese	Brusimpiano	T	Bergamo	Cenate Sopra	T
Sondrio	Buglio in Monte	T	Bergamo	Cene	T
Varese	Cadegliano-Viconago	T	Como	Centro Valle Intelvi	T
Como	Caglio	T	Como	Cerano d'Intelvi	T
Brescia	Caino	T	Sondrio	Cercino	T
Sondrio	Caiolo	T	Bergamo	Cerete	T
Lecco	Calolziocorte	T	Como	Cernobbio	T
Bergamo	Camerata Cornello	T	Brescia	Cerveno	T
Sondrio	Campodolcino	T	Lecco	Cesana Brianza	T
Varese	Cantello	T	Brescia	Ceto	T
Como	Canzo	T	Brescia	Cevo	T
Bergamo	Capizzone	T	Sondrio	Chiavenna	T
Brescia	Capo di Ponte	T	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	T
Brescia	Capovalle	T	Sondrio	Chiuro	T
Bergamo	Caprino Bergamasco	T	Brescia	Cimbergo	T
Como	Carate Urio	T	Sondrio	Cino	T
Lecco	Carenno	T	Bergamo	Cisano Bergamasco	P
Como	Carlazzo	T	Varese	Cittiglio	T
Bergamo	Carona	T	Lecco	Civate	T
Varese	Casalzuigno	T	Brescia	Cividate Camuno	T
Lecco	Casargo	T	Sondrio	Civo	T
Bergamo	Casazza	T	Como	Claino con Osteno	T
Como	Caslino d'Erba	T	Varese	Clivio	T
Bergamo	Casnigo	T	Bergamo	Clusone	T
Sondrio	Caspoggio	T	Varese	Cocquio-Trevisago	T
Varese	Cassano Valcuvia	T	Bergamo	Colere	T
Bergamo	Cassiglio	T	Lecco	Colico	T
Lecco	Cassina Valsassina	T	Lecco	Colle Brianza	T
Varese	Castello Cabiaglio	T	Pavia	Colli Verdi	T
Sondrio	Castello dell'Acqua	T	Brescia	Collio	T
Como	Castelmarte	T	Como	Colonno	T
Sondrio	Colorina	T	Brescia	Edolo	T
Bergamo	Colzate	T	Lecco	Ello	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Varese	Comerio	P	Bergamo	Endine Gaiano	T
Como	Como	P	Bergamo	Entratico	T
Brescia	Concesio	T	Como	Erba	T
Bergamo	Corna Imagna	T	Lecco	Erve	T
Bergamo	Cornalba	T	Brescia	Esine	T
Como	Corrido	T	Lecco	Esino Lario	T
Brescia	Corteno Golgi	T	Como	Eupilio	T
Lecco	Cortenova	T	Sondrio	Faedo Valtellino	T
Sondrio	Cosio Valtellino	T	Como	Faggeto Lario	T
Bergamo	Costa Serina	T	Varese	Ferrera di Varese	T
Bergamo	Costa Valle Imagna	T	Bergamo	Fino del Monte	T
Bergamo	Costa Volpino	T	Bergamo	Fiorano al Serio	T
Lecco	Crandola Valsassina	T	Bergamo	Fonteno	T
Bergamo	Credaro	T	Bergamo	Foppolo	T
Varese	Cremenaga	T	Sondrio	Forcola	T
Lecco	Cremeno	T	Bergamo	Foresto Sparso	T
Como	Cremia	T	Pavia	Fortunago	T
Varese	Cuasso al Monte	T	Bergamo	Fuipiano Valle Imagna	T
Varese	Cugliate-Fabiasco	T	Sondrio	Fusine	T
Varese	Cunardo	T	Lecco	Galbiate	T
Varese	Curiglia con Monteviasco	T	Bergamo	Gandellino	T
Como	Cusino	T	Bergamo	Gandino	T
Bergamo	Cusio	T	Bergamo	Gandosso	T
Varese	Cuveglia	T	Brescia	Gardone Riviera	T
Varese	Cuvio	T	Brescia	Gardone Val Trompia	T
Brescia	Darfo Boario Terme	T	Brescia	Gargnano	T
Sondrio	Dazio	T	Lecco	Garlate	T
Sondrio	Delebio	T	Como	Garzeno	T
Lecco	Dervio	T	Brescia	Gavardo	T
Como	Dizzasco	T	Bergamo	Gaverina Terme	T
Como	Domaso	T	Varese	Gavirate	T
Como	Dongo	T	Bergamo	Gazzaniga	T
Lecco	Dorio	T	Varese	Gemonio	T
Bergamo	Dossena	T	Como	Gera Lario	T
Como	Dosso del Liro	T	Varese	Germignaga	T
Sondrio	Dubino	T	Sondrio	Gerola Alta	T
Varese	Dumenza	T	Brescia	Gianico	T
Varese	Duno	T	Pavia	Godiasco Salice Terme	T
Sondrio	Gordona	T	Varese	Luino	T
Bergamo	Gorno	T	Brescia	Lumezzane	T
Como	Grandola ed Uniti	T	Varese	Luvinate	P

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Varese	Grantola	T	Bergamo	Luzzana	T
Como	Gravedona ed Uniti	T	Varese	Maccagno con Pino e Veddasca	T
Como	Griante	T	Sondrio	Madesimo	T
Bergamo	Gromo	T	Brescia	Magasa	T
Bergamo	Grone	T	Como	Magreglio	T
Sondrio	Grosio	T	Brescia	Malegno	T
Sondrio	Grosotto	T	Lecco	Malgrate	T
Brescia	Gussago	P	Brescia	Malonno	T
Brescia	Idro	T	Lecco	Mandello del Lario	T
Brescia	Incudine	T	Sondrio	Mantello	T
Varese	Induno Olona	T	Brescia	Marcheno	T
Lecco	Introbio	T	Varese	Marchirolo	T
Brescia	Irma	T	Lecco	Margno	T
Brescia	Iseo	T	Brescia	Marmentino	T
Bergamo	Isola di Fondra	T	Brescia	Marone	T
Como	Laglio	T	Varese	Marzio	T
Como	Laino	T	Varese	Masciago Primo	T
Sondrio	Lanzada	T	Sondrio	Mazzo di Valtellina	T
Como	Lasnigo	T	Sondrio	Mello	T
Varese	Lavena Ponte Tresa	T	Como	Menaggio	T
Varese	Laveno-Mombello	T	Pavia	Menconico	T
Brescia	Lavenone	T	Sondrio	Mese	T
Lecco	Lecco	P	Varese	Mesenzana	T
Bergamo	Lefte	T	Bergamo	Mezzoldo	T
Bergamo	Lenna	T	Lecco	Moggio	T
Como	Lezzeno	T	Bergamo	Moio de' Calvi	T
Lecco	Lierna	T	Como	Moltrasio	T
Brescia	Limone sul Garda	T	Bergamo	Monasterolo del Castello	T
Sondrio	Livigno	T	Brescia	Monno	T
Como	Livo	T	Sondrio	Montagna in Valtellina	T
Bergamo	Locatello	T	Pavia	Montalto Pavese	T
Brescia	Lodrino	T	Brescia	Monte Isola	T
Como	Longone al Segrino	T	Lecco	Monte Marenzo	T
Brescia	Losine	T	Varese	Montegrino Valtravaglia	T
Bergamo	Lovere	T	Como	Montemezzo	T
Sondrio	Lovero	T	Pavia	Montesegale	T
Brescia	Lozio	T	Brescia	Monticelli Brusati	T
Sondrio	Morbegno	T	Como	Pianello del Lario	T
Lecco	Morterone	T	Bergamo	Pianico	T
Brescia	Mura	T	Sondrio	Piantedo	T
Como	Musso	T	Bergamo	Piario	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Brescia	Nave	T	Sondrio	Piateda	T
Bergamo	Nembro	T	Bergamo	Piazza Brembana	T
Como	Nesso	T	Bergamo	Piazzatorre	T
Brescia	Niardo	T	Bergamo	Piazzolo	T
Sondrio	Novate Mezzola	T	Como	Pigra	T
Brescia	Odolo	T	Brescia	Pisogne	T
Lecco	Olginate	T	Sondrio	Piuro	T
Lecco	Oliveto Lario	T	Como	Plesio	T
Bergamo	Olmo al Brembo	T	Sondrio	Poggiridenti	T
Bergamo	Oltre il Colle	T	Como	Pognana Lario	T
Bergamo	Oltressenda Alta	T	Brescia	Polaveno	T
Brescia	Ome	T	Como	Ponna	T
Bergamo	Oneta	T	Brescia	Ponte di Legno	T
Brescia	Ono San Pietro	T	Sondrio	Ponte in Valtellina	T
Bergamo	Onore	T	Como	Ponte Lambro	T
Varese	Orino	T	Pavia	Ponte Nizza	T
Bergamo	Ornica	T	Bergamo	Ponte Nossa	T
Brescia	Ossimo	T	Bergamo	Ponteranica	P
Lecco	Pagnona	T	Bergamo	Pontida	P
Brescia	Paisco Loveno	T	Como	Porlezza	T
Brescia	Paitone	T	Varese	Porto Ceresio	T
Bergamo	Palazzago	T	Varese	Porto Valtravaglia	T
Lecco	Parlasco	T	Sondrio	Postalesio	T
Bergamo	Parre	T	Bergamo	Pradalunga	T
Bergamo	Parzanica	T	Sondrio	Prata Camportaccio	T
Brescia	Paspardo	T	Bergamo	Predore	T
Lecco	Pasturo	T	Lecco	Premana	T
Sondrio	Pedesina	T	Bergamo	Premolo	T
Como	Peglio	T	Brescia	Preseglie	T
Bergamo	Peia	T	Lecco	Primaluna	T
Lecco	Perledo	T	Como	Proserpio	T
Brescia	Pertica Alta	T	Brescia	Provaglio Val Sabbia	T
Brescia	Pertica Bassa	T	Como	Pusiano	T
Lecco	Pescate	T	Varese	Rancio Valcuvia	T
Brescia	Pezzaze	T	Bergamo	Ranica	T
Brescia	Pian Camuno	T	Bergamo	Ranzanico	T
Brescia	Piancogno	T	Sondrio	Rasura	T
Como	Rezzago	T	Sondrio	Sondrio	T
Bergamo	Riva di Solto	T	Bergamo	Songavazzo	T
Brescia	Roè Volciano	T	Brescia	Sonico	T
Pavia	Rocca Susella	T	Como	Sorico	T
Bergamo	Rogno	T	Bergamo	Sorisole	P

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Sondrio	Rogolo	T	Como	Sormano	T
Pavia	Romagnese	T	Bergamo	Sovere	T
Bergamo	Roncobello	T	Bergamo	Spinone al Lago	T
Bergamo	Roncola	T	Sondrio	Spriana	T
Bergamo	Rota d'Imagna	T	Como	Stazzona	T
Bergamo	Rovetta	T	Bergamo	Strozza	T
Brescia	Sabbio Chiese	T	Lecco	Sueglio	T
Como	Sala Comacina	T	Lecco	Suello	T
Brescia	Salò	T	Brescia	Sulzano	T
Brescia	Sale Marasino	T	Lecco	Taceno	T
Varese	Saltrio	T	Sondrio	Talamona	T
Sondrio	Samolaco	T	Bergamo	Taleggio	T
Como	San Bartolomeo Val Cavargna	T	Sondrio	Tartano	T
Sondrio	San Giacomo Filippo	T	Como	Tavernerio	T
Bergamo	San Giovanni Bianco	T	Bergamo	Tavernola Bergamasca	T
Como	San Nazzaro Val Cavargna	T	Brescia	Tavernole sul Mella	T
Bergamo	San Pellegrino Terme	T	Sondrio	Teglio	T
Como	San Siro	T	Brescia	Temù	T
Bergamo	Santa Brigida	T	Brescia	Tignale	T
Pavia	Santa Margherita di Staffora	T	Sondrio	Tirano	T
Bergamo	Sant'Omobono Terme	T	Como	Torno	T
Brescia	Sarezzo	T	Bergamo	Torre de' Busi	T
Bergamo	Sarnico	T	Sondrio	Torre di Santa Maria	T
Brescia	Saviore dell'Adamello	T	Brescia	Toscolano-Maderno	T
Como	Schignano	T	Sondrio	Tovo di Sant'Agata	T
Bergamo	Schilpario	T	Sondrio	Traona	T
Bergamo	Sedrina	T	Como	Tremezzina	T
Brescia	Sellero	T	Brescia	Tremosine sul Garda	T
Bergamo	Selvino	T	Bergamo	Trescore Balneario	T
Bergamo	Serina	T	Sondrio	Tresivio	T
Brescia	Serle	T	Brescia	Treviso Bresciano	T
Sondrio	Sernio	T	Como	Trezzone	T
Bergamo	Solto Collina	T	Varese	Tronzano Lago Maggiore	T
Sondrio	Sondalo	T	Bergamo	Ubiale Clanezzo	T
Bergamo	Val Brembilla	T	Bergamo	Villa d'Ogna	T
Pavia	Val di Nizza	T	Brescia	Villanuova sul Clisi	T
Sondrio	Val Masino	T	Bergamo	Villongo	T
Como	Val Rezzo	T	Bergamo	Vilminore di Scalve	T
Bergamo	Valbondione	T	Brescia	Vione	T
Como	Valbrona	T	Brescia	Vobarno	T
Sondrio	Valdidentro	T	Bergamo	Zandobbio	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Sondrio	Valdisotto	T	Pavia	Zavattarello	T
Sondrio	Valfurva	T	Como	Zelbio	T
Varese	Valganna	T	Bergamo	Zogno	T
Bergamo	Valgoglio	T	Brescia	Zone	T
Lecco	Valgreghentino	T			
Bergamo	Valleve	T			
Brescia	Vallio Terme	T			
Lecco	Valmadrera	T			
Bergamo	Valnegra	T			
Como	Valsolda	T			
Bergamo	Valtorta	T			
Lecco	Valvarrone	T			
Brescia	Valvestino	T			
Lecco	Varenna	T			
Varese	Varese	P			
Pavia	Varzi	T			
Bergamo	Vedeseta	T			
Como	Veleso	T			
Como	Vercana	T			
Sondrio	Verceia	T			
Lecco	Vercurago	T			
Bergamo	Vertova	T			
Sondrio	Vervio	T			
Brescia	Vestone	T			
Brescia	Veza d'Oglio	T			
Bergamo	Viadanica	T			
Bergamo	Vigano San Martino	T			
Varese	Viggiù	T			
Bergamo	Vigolo	T			
Brescia	Villa Carcina	T			
Bergamo	Villa d'Almè	P			
Sondrio	Villa di Chiavenna	T			
Bergamo	Villa di Serio	T			
Sondrio	Villa di Tirano	T			

ALLEGATO 2

**MODELLO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL FINANZIAMENTO PER
"LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI
TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO
NEL CONTESTO MONTANO"
(decreto regionale n..... del.....)**

OGGETTO: domanda di accesso al finanziamento per "LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO".

Il sottoscritto

Nome, Cognome _____

nato/a a _____ Provincia o Stato Estero _____

il ___/___/_____ e residente nel Comune di _____

Provincia _____ via/piazza _____

Codice fiscale _____

in qualità di:

privato cittadino

titolare/legale rappresentante

firmatario

di _____ (denominazione impresa/ente)

Codice fiscale _____

con sede _____ tel. _____

indirizzo _____ email _____

PEC _____

CHIEDE

l'accesso al finanziamento in oggetto per la realizzazione di:

_____ (indicare anche eventuale denominazione del progetto)

Tipologia dell'intervento:

Tipologia <i>(selezionare la tipologia d'intervento)</i>		Comune di riferimento	Costo opere (lavori)	Importo spese tecniche e somme a disposizione <i>(max 10% dell'importo tot dell'intervento esclusa IVA)</i>	Importo totale intervento <i>(senza IVA)</i>	IVA
a. ripristino, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di terrazzamenti già posti a coltivazione e che presentino fenomeni di dissesto (con o senza rinforzi di pietrame)	ripristino del terrazzamento con rinforzi in pietrame a secco					
	ripristino del terrazzamento con rinforzi in pietrame a secco e corsi di malta					
	terrazzamento con rinforzo in cls armato o rete elettrosaldata con rivestimento in muratura a secco					
	ripristino del terrazzamento senza rinforzi in pietrame (scarpata erbosa)					
b. ripristino, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di muretti a secco presenti a margine di porzioni di terrazzamenti coltivati e che presentino fenomeni di dissesto, con possibilità di realizzazione di	muratura in pietrame a secco					
	muratura in pietrame a secco e corsi di malta					

piccoli nuovi tratti, ove necessario						
c. interventi di recupero a fini colturali dei terrazzamenti precedentemente coltivati e oggetto di colonizzazione da parte di boschi o macchie di vegetazione, da meno di 30 anni						
d. realizzazione o ripristino di sistemi di convogliamento, ruscellamento o raccolta delle acque a tutela della stabilità e dell'integrità di terrazzamenti coltivati esistenti						
e. interventi di manutenzione straordinaria o sistemazione di sentieri e/o strade interpoderali						

(Nota: L'IVA potrà essere esposta tra i costi ammissibili solo nel caso in cui il richiedente NON POSSA RECUPERARE l'IVA, in virtù della propria natura giuridica e della disciplina di settore, dichiarando tale posizione come previsto al paragrafo B.3 del bando)

Identificazione catastale dell'intervento:

Foglio _____ Mappale _____

Finalità dell'intervento:

- sicurezza e tutela dal dissesto idrogeologico,
- miglioramento colturale,
- miglioramento paesaggistico.

Tipologia di coltura del fondo in cui viene realizzato l'intervento:

- presenza di coltura quale vite – ulivo – frutteto,

- presenza di altra tipologia di coltura,
- presenza di prato, pascolo,
- altro.

Tipologia di beneficiario:

- Impresa agricola (singola o associata),
- Proprietari, conduttori o possessori delle aree interessate,
- Enti di diritto pubblico.

Breve descrizione dell'intervento:

Modalità esecuzione intervento:

- Lavori svolti in economia o in amministrazione diretta;
- Affidamento a ditta esecutrice degli interventi.

E

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni contenute nel bando per il finanziamento degli interventi in oggetto;
2. di essere proprietario, possessore o conduttore delle superfici oggetto di intervento e di detenerne la piena disponibilità;
3. di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento ove previste;
4. che le medesime superfici risultano totalmente accessibili e al momento della presentazione della domanda non risultano motivazioni ostative alla loro cantierabilità;

5. di:
- non aver presentato altre domande oltre la presente a valere sul contributo massimo finanziabile;
 - di aver presentato altre domande oltre la presente a valere sul contributo massimo finanziabile per un importo di _____ euro per interventi ricadenti nel/nei Comune/i di _____.

6. di essere attivo nel seguente settore della produzione primaria di prodotti agricoli:
 _____ con la seguente natura giuridica:
 (precisare se società agricola, ditta individuale, etc)

7. (nel caso di ente pubblico) che l'intervento:
- è finalizzato ad attività economica/commerciale;
 - non è finalizzato ad attività economica/commerciale;

e che:

- non è esclusa;
- è esclusa:

la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti di intervento finanziato e qualsiasi attività economica svolta al di fuori di tali progetti (sovvenzioni incrociate).

8. che il progetto è finanziato come segue:

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	(compilato in automatico)
IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	
IMPORTO DEL CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA	(massimo 25.000,00 euro)

9. _____
 _____ (dichiarare la propria posizione rispetto all'IVA nel caso in cui il richiedente NON POSSA RECUPERARE l'IVA, in virtù della propria natura giuridica e della disciplina di settore, in quanto tale condizione dà diritto a riconoscere l'IVA tra le spese ammissibili, come previsto al paragrafo B.3 del bando. Anche nel caso di riconoscimento dell'IVA, il contributo non potrà superare gli importi massimi stabiliti dal paragrafo B.1 del bando);

10. di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019;

11. di allegare, con riferimento al paragrafo C.1 del bando:

- **punto a)** incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Bando (Allegato 3) (nel caso il richiedente sia impresa o ente pubblico e solo nel caso in cui il firmatario sia diverso dal legale rappresentante);
- **punto b)** relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda in particolare i lavori da realizzare e il relativo costo previsto, che deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

La relazione deve obbligatoriamente essere corredata dei documenti di cui al punto b) del paragrafo C1 del Bando.

- **punto c)** dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000,

- (allegato 4) per la concessione di Aiuto di stato;
- **punto d)**
 - (per i beneficiari pubblici): atto di assunzione esplicita degli impegni di cui al paragrafo D.1;
 - (per i beneficiari privati): dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata da parte del soggetto titolato a contrarre obblighi giuridici verso terzi, di assunzione esplicita degli impegni di cui al paragrafo D.1 di cui all'allegato 5;
 - **copia carta identità in corso di validità** *(nel caso di richiedenti privati cittadini con accesso user name e password e firma autografa della domanda e/o relativi allegati).*

LUOGO, DATA _____

(Firma del dichiarante)

ALLEGATO 3

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SULL'INVITO "CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO"

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro _____ (specificare)

dell'impresa denominata _____

oppure dell'Ente pubblico _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____

Prov. _____ tel. _____

cell. Referente _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato

con procura dal competente organo deliberante della società/impresa dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

CF _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della

partecipazione al Bando per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi ivi previsti.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

(Luogo)

(Data)

(Firma del delegante)

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive la copia del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

▪ ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000, di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER LA
CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto	_____			
		(Nome Cognome)		
nato/a a	_____	(_____) il	____ / ____ / _____	
	(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)	
residente in	_____	(_____) _____	_____	_____
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Num)

in qualità di:

<input type="checkbox"/> proprietario/conduttore che esercita attività economica	
<input type="checkbox"/> legale rappresentante della società/Ente pubblico _____	
	(Ragione sociale)
<input type="checkbox"/> titolare dell'impresa _____	
	(Denominazione)
con sede in:	_____ (_____) _____
	(Comune) (Provincia) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)
Tel.	_____ C.F./P.IVA: _____

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020:

- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019;
- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta;
- di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e di impegnarsi ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Importo dell'agevolazione	Data di concessione
_____	_____	€ _____, ____	___ / ___ / _____
_____	_____	€ _____, ____	___ / ___ / _____
_____	_____	€ _____, ____	___ / ___ / _____

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'erogazione dell'agevolazione

di essere consapevole che sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della

Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola Deggendorf – in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1),

E SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione.

(Luogo)

(Data)

(Firma)

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE IMPEGNI ESSENZIALI BENEFICIARIO PRIVATO

(nb: per i beneficiari di natura pubblica gli impegni essenziali dovranno essere contenuti in un atto dell'organo competente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Provincia _____

o Stato Estero _____ il ___/___/___ e residente nel

Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____

Codice fiscale _____, in qualità di:

- privato cittadino
- titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

_____,
Codice fiscale _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R,

con riferimento alla domanda per la realizzazione del progetto

(denominazione eventuale _____)

DICHIARA di

1. provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale;

2. trasmettere alla Comunità Montana competente entro i 30 giorni antecedenti l'inizio dei lavori dichiarazione relativa all'avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento;
3. assicurare il mantenimento in buono stato delle superfici recuperate e delle opere a corredo realizzate per almeno 5 anni dalla data di fine lavori e il ripristino delle medesime, a proprie spese, nel caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del beneficiario stesso;
4. rispettare il divieto di non finanziamento da altre fonti sugli stessi costi ammissibili e dichiarare, a mezzo dell'Allegato 4 il rispetto delle condizioni previste dal regime di aiuto SA.57021 e dal DL 34/2020;
5. garantire la realizzazione dell'intero progetto, anche in caso di variazione dei costi in corso d'opera, rispetto a quanto previsto all'atto della presentazione della domanda, fermo restando l'adeguamento dell'importo del finanziamento ai minori costi effettivamente sostenuti;
6. consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli ex post effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
7. garantire la fine dei lavori entro il 31 ottobre 2021;
8. comunicare entro 30 gg, in caso di ammissibilità, l'accettazione del finanziamento e di assumere tutti gli obblighi previsti al paragrafo C4.a.

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

(allegare carta identità)



**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO
DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO
MONTANO**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzi di posta elettronica) ed eventuali dati relativi alle verifiche antimafia sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo, da parte di soggetti pubblici o privati che sono interessati a ottenere un finanziamento per realizzare interventi, come previsto dalla dgr 3253 del 16 giugno 2020 e dalla legge regionale 25/2007.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art.6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri soggetti istituzionali per lo svolgimento di controlli (autorità giurisdizionali e di polizia giudiziaria). I Suoi dati inoltre vengono comunicati ad Aria spa (per la gestione della piattaforma) e alle Comunità Montane in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile

presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali potranno essere diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di sua competenza così come esplicitati nel bando (pubblicazione BURL e sezione amministrazione trasparente).

6. *Tempi di conservazione dei dati*

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura.

7. *Diritti dell'interessato*

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Provincia o Stato Estero _____ il ___/___/___ e residente

nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____

Codice fiscale _____, in qualità di:

- privato cittadino
- titolare/legale rappresentante dell'impresa/società/ente pubblico

Codice fiscale _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R, con riferimento alla comunicazione di ammissibilità prot. n. _____ del _____ del progetto:

DICHIARA

- di accettare il finanziamento relativo alla comunicazione in oggetto;
- *(SOLO in caso di soggetto di natura pubblica)* di avere acquisito il seguente **CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)**
- *(SOLO per i soggetti tenuti ai sensi di legge)* di assumere, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e in particolare che:
 - a) gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per tutte le operazioni finanziarie relative al contributo in oggetto sono: (**BANCA – IBAN**);
 - b) **le persone delegate a operare su conto stesso a norma del comma 7 art. 3 della predetta legge, sono:.....** (*generalità + codice fiscale – allegare copia carta di identità e del codice fiscale delle persone elencate*);
 - c) eseguirà tutte le operazioni finanziarie dell'azione inerenti incassi, pagamenti e le operazioni di cui dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, a mezzo bonifico disposto sul conto corrente indicato ai sensi della predetta lett. a), fatte salve le specifiche eccezioni previste nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 della citata legge;
 - d) riporterà il numero di CUP su tutte le operazioni finanziarie effettuate;

e) inserirà e/o farà inserire in tutti i contratti e/o gli atti di accettazione di proposte od offerte sottoscritti, ai fini della realizzazione delle attività in progetto, una specifica clausola che preveda gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti secondo quanto previsto al comma 1, lettera a) dell'art.3 della 13 agosto 2010, n. 136;
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai punti a) e b).

DICHIARA altresì

di RINUNCIARE all'erogazione di un'anticipazione del 50% del suddetto contributo per un
 importo pari a _____ euro; (*marcare con una crocetta solo in caso di
rinuncia dell'anticipazione*)

(Oppure)

di rinunciare al finanziamento relativo alla comunicazione in oggetto in quanto l'intervento sarà
realizzato con (precisare *altra forma di contributo/aiuto*)

Luogo, data _____

(Firma del dichiarante)

Allega in originale:

- Garanzia fidejussoria (in caso di soggetti privati ed erogazione dell'anticipazione);
- Copia del documento di identità del dichiarante;

ISTRUZIONI ANTIMAFIA

Ai fini **dell'erogazione del contributo** resta previsto tra i requisiti delle imprese beneficiarie che le imprese per accedere alle agevolazioni pubbliche devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 (vedi tabella 1) n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

Il possesso di tale requisito deve essere riportato sotto forma di dichiarazione sostitutiva come da Modello 1 resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Modello 1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data

firma digitale o elettronica del dichiarante

L'autodichiarazione deve essere resa da parte di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 159/2011.

TABELLA 1 - Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;

	8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**

	<p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
Raggruppamenti temporanei di imprese	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco**, nonché sui **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28 agosto 2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 6 novembre 2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ALTRE DI FONTI FINANZIAMENTO

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____ il ___/___/___
residente nel Comune di _____ Provincia _____
via _____
Codice fiscale _____, in qualità di:

- privato cittadino;
- titolare/legale rappresentante dell'impresa/società/ente pubblico

_____,
Codice fiscale _____, con riferimento alla domanda di contributo
n. _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni
attuative in oggetto,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

di:

- avere
- non avere

richiesto un contributo per la realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di contributo a valere sul BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RECUPERO DEI TERRAZZAMENTI E DI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO NEL CONTESTO MONTANO da altre "**Fonti di finanziamento**".

E di decidere di

- aderire
- non aderire

al finanziamento di cui al presente bando.

Si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni variazione di posizione dovesse eventualmente verificarsi comunicandolo formalmente ai competenti uffici della Comunità montana e al Responsabile del procedimento.

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO 10

ATTESTAZIONE SPESE DI PERSONALE INTERNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia _____
o Stato Estero _____ il ___/___/___ e residente nel
Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____
Codice fiscale _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società/Ente pubblico/ditta individuale
con dipendenti _____

Codice fiscale _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito
dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni
non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000 e
della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di
dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R,

con riferimento alla domanda per la realizzazione del progetto:

(denominazione eventuale _____)

ATTESTA

1. che il personale dipendente incaricato:
 - ha svolto l'attività come da ordine di servizio allegato;
 - per un totale di ore pari a _____ come riportato nel timesheet riepilogativo allegato;

2. che sono state liquidate le quote spettanti (nell'importo specificato) con le buste paga di riferimento come di seguito riportato:

costo singolo addetto (cs) cs = cmo x nH	numero di ore lavorative dedicate all'intervento (nH)	costo medio orario singolo addetto (cmo)*	Estremi busta paga	data

* [cmo = costo effettivo annuo lordo (C)/numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (H)].

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali)].

3. che le spese espone corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo concesso.

Luogo, data _____

Firma dell'addetto

Firma del dichiarante

ALLEGATO 11

ATTESTAZIONE PRESTAZIONE D'OPERA DI TITOLARE DITTA INDIVIDUALE SENZA DIPENDENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia o
Stato Estero _____ il ___/___/___ e residente nel
Comune di _____ Provincia _____
via/piazza _____
Codice fiscale _____,

in qualità di titolare della ditta individuale senza dipendenti
_____,

Codice fiscale _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R,

con riferimento alla domanda per la realizzazione del progetto:

(denominazione eventuale _____)

ATTESTA

1. di aver svolto l'attività in proprio per un totale di ore pari a _____ come riportato nel timesheet riepilogativo allegato;
2. che la spesa di personale imputabile all'intervento corrisponde a:

spesa personale $sp = co \times nH$	numero di ore lavorative dedicate all'intervento (nH)	costo orario (co)*

--	--	--

* [co = costo da prezzo regionale/ERSAF]

3. che le spese esposte corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento oggetto del contributo concesso.

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

ALLEGATO 12

BENEFICIARI ASSOGGETTATI ALLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E PREVIDENZIALE

Tipologia beneficiario	DURC (validità 180 gg)
PERS. FISICHE	NO
IMPRESE	SI
IMPRESA INDIVIDUALE (con dipendenti)	SI
IMPRESA INDIVIDUALE (senza dipendenti -presentare dichiarazione Allegato 12)	NO
ENTI PUBBLICI	SI
PARTECIPATE 100% da ENTI PUBBLICI	NO
FONDAZIONE	SI
AZIENDE SPECIALI REG.	SI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto in qualità di (titolare/legale rappr.) della
Ditta..... Esercente l'attività di

Cod.Fisc. P.IVA

Recapito telefonico.....E-mail.....

ID Progetto

C.C.N.L. applicato: edilizia; edile con soli impiegati e tecnici; altri settori (specificare quale)
.....

TIPO DITTA (vedi allegato A)

Datore di lavoro

Gestione separata – Committente/Associante

Lavoratore autonomo

Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e
professione

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine**

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo
(parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento
professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura,
mietitrebbiatura ecc.)

agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti,
familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti,
tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a
lavori di pubblica utilità)

libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di
dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co.,
stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili,
addetti a lavori di pubblica utilità)

- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30 giugno 1965.

Firma _____

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale.....
- altro (specificare).....

Firma _____

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

Allegato A

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

Cognome* _____

Nome* _____

Nata/o* il _____ a _____

Residente* in _____ Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

**Campi obbligatori*

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

- di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

Motivo dell'Accesso (art. 25 legge 241/90)

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1 marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e Data

(Firma)